



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: (RISPOSTA SCRITTA) "SERVIZIO DI SALA DEL CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI DI TORINO: PROROGA ALLA COOPERATIVA REAR, POSSIBILE DANNO ERARIALE E MANCATA APPLICAZIONE DI UNA MOZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI APPENDINO E BERTOLA IN DATA 25 AGOSTO 2015.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- il Consiglio Comunale di Torino in data 23 aprile 2012 approvava all'unanimità la mozione n. 29 (mecc. 2012 00381/002) con la quale chiedeva espressamente alla Giunta Comunale di avviare delle sperimentazioni per gestire con dipendenti comunali servizi attualmente affidati in appalto;
- nella narrativa dell'atto veniva citato espressamente il caso dei servizi di sala del Conservatorio;
- in base all'attuale normativa e principi contabili un servizio non può essere appaltato all'esterno se può essere svolto internamente dall'Amministrazione a costi inferiori; in mancanza di tale verifica si genera un danno all'Ente per il quale la Corte dei Conti può aprire un procedimento;
- i rapporti tra il Conservatorio Statale di Musica e la Città di Torino sono retti da una convenzione risalente all'anno 1936, con scadenza nel 2035, che la Città desidera da anni rivedere;

RILEVATO CHE

- i servizi di sala del Conservatorio di Torino sono stati affidati alla cooperativa REAR con gara n. 44/2012 fino alla data del 31 agosto 2015 per una spesa complessiva di circa Euro 420.000,00;
- i servizi di sala in questione non contemplano il maneggio di denaro e la biglietteria, ma solamente i servizi di accoglienza ed assistenza agli utilizzatori ed al pubblico, oltre ad alcune altre incombenze, così come previsto dall'articolo 3 del Capitolato Speciale della gara n. 44/2012;
- come riportato da numerosi organi di stampa e come discusso in Commissione, è stato

- effettuato uno studio nell'anno 2013 dal Servizio Centrale Risorse Umane per il quale il medesimo servizio di sala può essere svolto dal personale dipendente della Città di Torino con un risparmio complessivo pari a circa il 40% del costo dell'appalto;
- dalle verifiche condotte dal Servizio Centrale Risorse Umane circa il 75% dei dipendenti comunali, contattati a campione via mail, sarebbe stato interessato a lavorare al Conservatorio per i servizi di sala;
 - numerosi dipendenti comunali possiedono i titoli abilitativi richiesti (attestato di formazione corso C ai sensi del Decreto Ministeriale 10 marzo 1998 o equivalenti);
 - ci risulta che le Organizzazioni Sindacali sono state audite nei mesi di novembre - dicembre 2014 dal Servizio Centrale Risorse Umane per avviare una sperimentazione per gestire direttamente la sala da concerti in vista della scadenza della gara n. 44/2012 prevista per il 31 agosto 2015;
 - ci risulta che il Direttore del Servizio Centrale Risorse Umane con sua comunicazione a gennaio 2015 illustrò le possibili soluzioni ossia l'avvio di una sperimentazione di gestione diretta e di bando pubblico al medesimo costo, all'epoca previsto, sui dati di utilizzo 2013, di Euro 80.000,00 a fronte di una spesa per il servizio della REAR di Euro 144.000,00;
 - nella comunicazione sopraccitata in particolare veniva evidenziato che "La scadenza dell'attuale gara e la relativa normativa in materia di appalti fanno ritenere la soluzione n. 3 (quella citata), intermedia tra le altre due, praticabile. In tal caso la Direzione Organizzazione potrebbe attivare a breve la ricerca dei dipendenti disponibili a svolgere il servizio e procedere alla relativa formazione per poter comunque contare su un discreto periodo di affiancamento (marzo/luglio). La prestazione richiesta al personale, trattandosi di una sperimentazione, potrebbe essere remunerata con straordinario. Nel frattempo potrebbero farsi le valutazioni prodromiche ad una eventuale nuova gara d'appalto a condizioni economiche più vantaggiose.";
 - la nuova convenzione tra la Città ed il Conservatorio, avente carattere patrimoniale, deve essere approvata dal Consiglio Comunale e tale atto richiede una lunga, prevedibile, istruttoria che andrà sicuramente oltre il mese di agosto 2015;

EVIDENZIATO CHE

- il Funzionario Delegato con determinazione (mecc. 2015 03696/045) approvata il 14 agosto 2015 ed esecutiva il 20 agosto 2015 "Servizio di sala presso la sala concerti del Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Verdi di Torino. Affidamento alla ditta REAR Soc. Coop tramite ripetizione del servizio fino a giugno 2016 mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara "ha di fatto prorogato, senza gara, il servizio alla cooperativa REAR per un anno concertistico (1 settembre 2015 - 30 giugno 2016) per una spesa complessiva stimata di circa Euro 105.000,00;
- nella determinazione non è evidenziato il numero dei turni concertistici delle ore di prove

- già in calendario per il periodo settembre 2015 - giugno 2016 necessario per determinare l'impegno di spesa globale;
- nell'anno 2013 si sono avuti n. 113 turni concertistici e n. 105 ore di prova totali per una spesa pari ad Euro 144.630,00;
 - nel Bilancio Previsionale 2015 al codice intervento 1050203, capitolo 52700/3 risultano stanziati Euro 130.000,00;
 - se nel 2013 fosse stato applicato il modello di gestione diretta sarebbe costato circa Euro 80.000,00 con un risparmio di circa il 45%;
 - dal mese di marzo 2015 al mese di agosto 2015 si sarebbe potuta avviare una sperimentazione che avrebbe consentito all'Amministrazione di risparmiare nel periodo settembre 2015 - giugno 2016, utilizzando come modello i dati del 2013, circa Euro 40.000,00 ed eventualmente nel contempo bandire una nuova gara;
 - tale sperimentazione sarebbe stata flessibile, in quanto realizzata con personale dipendente della Città, e pertanto, nel caso in cui con la nuova convenzione tra la Città ed il Conservatorio la gestione della Sala fosse passata direttamente a questo Ente, immediatamente sospendibile;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente al fine di sapere:

- 1) per quali ragioni non si sia avviata nei mesi di marzo - aprile la sperimentazione richiesta con mozione del Consiglio Comunale e preparata dal Servizio Centrale Risorse Umane in vista della nota scadenza dell'appalto per il 31 agosto p.v.;
- 2) quale sia la base di calcolo utilizzata per ottenere l'impegno di spesa di cui alla determinazione (mecc. 2015 03696/045) e quanto sarebbe costato il medesimo servizio se svolto da personale dipendente dell'Amministrazione;
- 3) se la determinazione (mecc. 2015 03696/045) sia stata adeguatamente motivata oppure, essendo dimostrata la possibilità di gestione diretta, con ampio preavviso, meno costosa per la Città, generi responsabilità patrimoniale verso chi non ha voluto procedere con la sperimentazione;
- 4) perché, in ogni caso, ben sapendo, sin dalla gara precedente, la scadenza dell'appalto il 31 agosto p.v., non si sia proceduto per tempo a pubblicare una nuova gara per il triennio, magari limitabile al primo anno in caso di rinnovo della convenzione con il Conservatorio;
- 5) se risulti all'Amministrazione che la Corte dei Conti abbia già in passato aperto un'istruttoria sulle precedenti gare di appalto di affidamento del servizio ed in particolare sulla gara n. 58/2011;
- 6) perché la Giunta Comunale non abbia ancora dato corso alla mozione n. 29 del 2012 approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale.

2015 03785/002

4

F.to: Chiara Appendino
Vittorio Bertola